



PARROCCHIA
SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO
Via Bonvesin de la Riva 2 - 20129 MILANO
tel 02.74.77.58 - fax 02.45.47.11.40

L'INFORMATORE PARROCCHIALE

ANNO V n° 10

9 febbraio 2014

DOMENICA V DOPO L'EPIFANIA

A

IL SENSO DELLA LITURGIA NEL CAMMINO DI FEDE DI UNA COMUNITA'

Carissimi,

scrivo questo ultimo pezzo sulla liturgia, sperando che sia stato utile riflettere un po' su questa realtà centrale della vita cristiana.

Vorrei rispondere a due domande che emergono evidenti circa l'importanza della liturgia in un momento come il nostro caratterizzato da alcuni problemi drammatici che toccano in profondo la vita delle persone.

Una prima domanda mi viene da chi vive nelle responsabilità di ogni giorno in modo del tutto estraneo rispetto al messaggio religioso. La nostra è oggi una situazione di evidente scristianizzazione, nella quale la fede rischia la più totale irrilevanza.

Allora perché pensare ai riti, alla liturgia, alle celebrazioni, quando in realtà è in questione il fondamento della fede?

Di fronte a una provocazione di questo tipo ritengo che dobbiamo sentirci impegnati a restituire un'esperienza autentica di vita cristiana. A uno che dichiara l'assoluta insignificanza del cristianesimo, che afferma che non ha nessun valore il discorso religioso e di Gesù Cristo per la storia e i problemi del mondo d'oggi, la risposta cristiana non può essere se non la testimonianza autentica e gioiosa di una vita che si centra su Gesù e la sua Parola.

Di fronte a queste problematiche dobbiamo domandarci se è lecito emarginare la liturgia, quando per una comunità di credenti essa è il luogo del ritorno alle origini, del confronto con la sorgente, della verifica su Gesù, il Maestro, il Signore della storia. Penso di no: se c'è un momento in cui occorre recuperare fino in fondo l'urgenza di una liturgia vissuta è il nostro tempo, perché la liturgia non sta tra le cose esteriori che fanno bella una parata, sta tra le cose di fondo che reggono l'esperienza religiosa. Questo è un momento di recupero dell'esperienza liturgica, sapendo sì che in essa non potremo mai esaurire tutta l'esperienza cristiana, ma in essa ne ritroviamo il senso e la ragione.

Una seconda domanda, positiva questa volta, muove dall'affermazione che oggi è il momento in cui sentiamo una formidabile esigenza di fare, per davvero e senza riduzioni, il cammino di discepoli di Gesù Cristo; è il momento in cui avvertiamo l'urgenza di scelte cristiane radicali e genuine che suonano come testimonianza della carità, della povertà, della libertà che ci consente di perdere noi stessi come

condizione per mettersi al servizio, perché non abbiamo interessi da difendere e non abbiamo i granai pieni per cui non dormire di notte.

In questo contesto ci si chiede se la liturgia non sia uno strumento eccezionale e positivo appunto perché è luogo del permanente incontro con Gesù Cristo. E' il luogo della comunione con la sua Parola, luogo dell'esperienza della comunione tra fratelli, luogo del pane condiviso. In fondo mi sembra che la liturgia faccia parte di quelle forze positive enormi che la Chiesa ha al proprio interno per ributtarci nel Vangelo; non è un diaframma che divide, piuttosto un valore che ci spinge verso la comunione; è il cuore dell'esperienza cristiana. Il recupero della preghiera comune, insieme, corale, sta tra quei valori di fondo che si vanno recuperando: oggi tra i tratti qualificanti dell'essere discepoli sta indubbiamente anche quello del pregare nel nome di Gesù Cristo. Allora si può anche capire un'ultima ragione che rende importante il discorso della liturgia.

Di fatto che immagine di Chiesa diamo ai nostri fratelli? Quale volto di comunità? Oggi noi avvertiamo con urgenza l'esigenza di mostrare un volto autentico di Chiesa e se riuscissimo a vivere normalmente il nostro gesto domenicale dell'Eucarestia come espressione simultanea di gratitudine a Dio e attenzione ai fratelli, al mondo, ai poveri, forse avremmo testimoniato un volto diverso di Chiesa: più gioioso e più attraente.

Lo spazio del sacro è da custodire come il dono più prezioso che ci è consegnato, perché la nostra vita sia di Cristo e la nostra testimonianza sia autentica.

don Maurizio

{Liturgia, 6.}



MANUEL RENDA, *Gli apostoli del lago*



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

CONTINUANO GLI INCONTRI DEI GRUPPI DEL VANGELO

Per informazioni sui gruppi, i calendari e i testi potete consultare il tabellone in fondo alla chiesa o scrivere a info@suffragio.it

HO UN POPOLO NUMEROSO IN CITTA'

SCUOLA DELLA PAROLA DEL DECANATO ROMANA-VITTORIA

Parrocchia Sant'Eugenio - Via del Turchino 9

Martedì 25 febbraio - Ore 21.00 --- Il Libro di Giona: Capitolo 4

Predicatore: don Maurizio Pezzoni

PROGETTO DEL GRUPPO MISSIONARIO OPERAZIONE DONNA

Il progetto, avviato nel 2007 dal Centro Aiuti per l'Etiopia si propone di aiutare le donne affette da prolasso all'utero che può avere conseguenze come deambulazione difficoltosa, dolore per lesioni da decubito, stipsi cronica, cistiti ricorrenti, incontinenza urinaria. Ad oggi 2.214 donne sono state operate negli ospedali di Soddo e Dubbo. Il costo di ogni intervento è di 250 Euro, ai quali va aggiunto il costo della degenza presso la casa di accoglienza attrezzata nelle vicinanze dell'ospedale. Qui le donne vengono accolte sia prima che dopo l'operazione e successivamente riaccompagnate a casa nei loro villaggi. Purtroppo il numero di donne che si presenta alla nostra casa di accoglienza continua ad aumentare e gli interventi chirurgici ancora da eseguire sono più di 1.000.

TEATRO ARCA

Martedì 11 febbraio alle ore 21.00

AUT - UN VIAGGIO CON PEPPINO IMPASTATO

con Stefano Annoni, regia di Paolo Trotti

AUT è il viaggio di un treno fantasma, che corre su quelle rotaie che saranno la tomba di Peppino. Lui è seduto su quel treno e dal finestrino vede passare la sua vita.

Sabato 15 febbraio alle ore 21.00

IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO A TORRE DEL GRECO

Scritto e diretto da Raffaella Gallo

A sostegno dell'Associazione Internazionale Tutela Diritti

Giovedì 20 febbraio alle ore 21.00

Si parla di montagna con Edelweiss, sezione di Milano del Club Alpino Italiano

Sabato 22 febbraio alle ore 21.00

TRIO GOST CON FISARMONICA

Stefano Gori, flauto - Gabriele Oglina, clarinetto - Salvatore Seminara, chitarra
Paolo Vignani, fisarmonica



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

CALENDARIO PASTORALE Dal 9 al 23 febbraio 2014			
Dom	09 feb	Banco del Commercio Equo e Solidale, sul sagrato	
		Banco dell'Associazione La Speranza, sul sagrato	
		h. 11.00	Incontro con i genitori 2. anno Iniziazione Cristiana
		h. 15.30	Battesimi
		h. 17.00	Conclusione corso in preparazione al matrimonio
Lun	10 feb	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Gruppo Famiglia don Stefano
Mar	11 Feb	XXII Giornata Mondiale del Malato	
		h. 09.30	Santa Messa con i Ministri dell'Eucarestia
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	13 feb	h. 21.00	Gruppo Giovani Coppie
		h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	14 feb	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
Sab	15 feb	Banco del Centro Aiuti per l'Etiopia, sul sagrato	
Dom	16 feb	Banco del Centro Aiuti per l'Etiopia, sul sagrato	
		Dopo la Messa delle 10.00 : Insieme in Oratorio	
Lun	17 feb	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mar	18 feb	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Ven	21 feb	h. 21.00	Gruppo Giovani Adulti
Sab	22 feb	h. 09.30	Formazione Caritas
Dom	23 feb	h. 11.00	Incontro con i genitori 4. anno Iniziazione Cristiana
		h.15.30	Battesimi